Endometriosi, quando ricorrere alla chirurgia

Intervista al Prof. Luigi Frigerio
Presidente della SocietÃ Italiana di Chirurgia Ginecologica (SICHIG)

Intervista rilasciata a margine del convegno su "Endometriosi: patologia, clinica e impatto sociale", organizzato dalla Società Italiana di Chirurgia Ginecologica (SICHIG), Bergamo, 8 marzo 2014

Sintesi del video e punti chiave

L'endometriosi è una malattia subdola, polimorfa nelle sue manifestazioni e talvolta difficile da diagnosticare. Un tempo si riteneva che la chirurgia fosse l'unica arma valida per la diagnosi (laparoscopia) e la terapia: oggi l'approccio è diverso e molto più graduale.

Quali sono gli strumenti diagnostici attualmente a disposizione dei medici? In quali casi si deve comunque ricorrere alla chirurgia terapeutica?

In questa intervista, il professor Luigi Frigerio, Presidente della Società Italiana di Chirurgia Ginecologica (SICHIG), illustra:

- come si arriva, oggi, alla diagnosi di endometriosi;
- come, a livello terapeutico, la chirurgia sia una sorta di "ultima ratio" a cui si ricorre solo quando la donna è estremamente sintomatica, resistente alle cure farmacologiche e/o affetta da cisti endometriosiche particolarmente voluminose;
- le diverse indicazioni della chirurgia conservativa e mini-invasiva, su base robotica, e della chirurgia demolitiva;
- come la chirurgia si integri comunque con la terapia medica, soprattutto quando si persegua l'obiettivo di preservare la fertilità nella giovane donna;
- che cosa sono i trattamenti "sandwich".

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**

Â© 2014 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org